

ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424

sito web: icmpolo.edu.it e-mail: anic84600e@istruzione.it PEC: anic84600e@pec.istruzione.it

Comunicazione n. 11

Fabriano, 07 settembre 2020

Ai docenti
Al personale ATA
Alle famiglie e studenti
Al Consiglio di istituto
Alla RSU di Istituto
Al RLS di Istituto

Prot. 5632/A03a

OGGETTO: disposizioni riguardanti misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 per l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Fabriano (AN)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE:

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. *L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.*

9. *L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna*

delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Rapporto scuole aperte, società protetta, Politecnico di Torino, 2/5/2020;

VISTE le Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;

VISTO il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020, verbale n. 104 del 31/08/2020);

VISTO il Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell’Istruzione, 26/6/2020;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, MI 26-08-2020;

VISTA la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020;

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia, MI 3/8/2020;

VISTO il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;

VISTO il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia (in particolare l’art. 32, comma 4, relativamente al “lavoro agile”);

VISTO il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute;

VISTO il documento ISS - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del 21/8/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

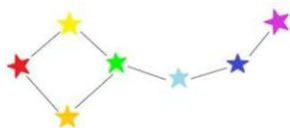
DETERMINA

ai sensi dell’art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell’attività scolastica per l’anno scolastico 2020/2021 per il contenimento della diffusione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 per l’Istituto Comprensivo “Marco Polo” di Fabriano.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Aurelia Brita

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



ISTITUTO COMPRESIVO MARCO POLO

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424

sito web: icmpolo.edu.it e-mail: anic84600e@istruzione.it PEC: anic84600e@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO TECNICO-ORGANIZZATIVO

- Procedure di contenimento del rischio di contagio da COVID 19 -

A.S. 2020/2021

INDICE DEGLI ARGOMENTI E DEGLI ASPETTI RILEVANTI

1. INTRODUZIONE
2. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER IL COVID-19
3. REGOLE, COMPORTAMENTI E PRINCIPI GENERALI
4. SINTOMATOLOGIA RICONDUCEBILE AL VIRUS COVID-19
5. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA
6. RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO FISICO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN AULA
7. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO
8. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA
9. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI
10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RICREAZIONE
11. ADEGUAMENTO DELLA SORVEGLIANZA DA PARTE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA
12. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE
13. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)
14. SMALTIMENTO DEI DPI
15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA
16. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS
17. FORMAZIONE E INFORMAZIONE
18. GESTIONE DELLE EMERGENZE
19. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E ADEGUAMENTO DEL DVR
20. AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO
21. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE

La crisi epidemiologica da Covid-19 in corso ha imposto l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale, che devono essere orientate alla massima uniformità e caratterizzate da coerenza di comportamenti.

Il presente documento costituisce attuazione del protocollo di intesa, sottoscritto in data 06 agosto 2020 tra il Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali, avente l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19. Sulla base del punto 9 del DM n. 39 del 26/06/2020, sono state individuate, in collaborazione con il RSPP, il medico competente e il RLS, le modalità organizzative per la ripresa in sicurezza dell'anno scolastico. Sono inoltre garantite comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali e gli RSPP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

In premessa al presente documento si ritiene necessario puntualizzare i seguenti concetti:

- *che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;*
- *che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;*
- *che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;*
- *che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di **“contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.***
- *che il presente protocollo è ispirato ai seguenti criteri di massima:*
 - *ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;*
 - *limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;*
 - *regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;*
 - *regolamentazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso/uscita dalla struttura;*
 - *predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale e cartellonistica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;*
 - *pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;*
 - *accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.*

2. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER IL COVID-19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure contenute nel presente protocollo e assicurarne la piena attuazione, si costituisce una commissione presieduta dalla Dirigente scolastica e coadiuvata dal RSPP, dal medico competente e dal RLS (**COMMISSIONE PER IL COVID-19**). Essa ha anche il compito di aggiornamento del documento e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno.

Vengono nominati altresì i **Referenti scolastici per il COVID-19** nella misura di uno per plesso e il loro Coordinatore (**Coordinatore dei Referenti scolastici per il COVID-19**). Essi sono membri a tutti gli effetti della suddetta commissione.

3. REGOLE, COMPORAMENTI E PRINCIPI GENERALI

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- *il distanziamento interpersonale;*
- *non recarsi a scuola con sintomatologia riconducibile a COVID-19;*
- *la necessità di evitare gli assembramenti;*
- *l'uso delle mascherine;*
- *l'igiene personale;*
- *l'aerazione frequente;*
- *la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;*
- *evitare, per quanto possibile, l'accesso a persone esterne all'Istituto.*

Di seguito vengono elencati in modo schematico e riassuntivo i comportamenti di carattere generale che devono adottare coloro che vivono quotidianamente la realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo".

Elementi comuni a tutto il personale scolastico:

- *all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea;*
- *è responsabilità personale provvedere al monitoraggio del proprio stato di salute;*
- *è vietato prendere servizio a scuola in presenza di sintomatologia riconducibile a COVID-19;*
- *rispettare il corretto distanziamento interpersonale;*
- *uso della mascherina chirurgica in tutti quei casi in cui non è possibile osservare il distanziamento fisico previsto dalla normativa;*
- *rispettare e far rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito);*
- *lavaggio e disinfezione frequente delle mani, anche prima e dopo l'uso di attrezzature ad uso promiscuo (fax, fotocopiatrice, ecc.);*
- *arieggiamento frequente dei locali;*
- *evitare le aggregazioni;*
- *evitare l'uso promiscuo di attrezzature.*

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare tempestivamente alla Dirigente Scolastica l'insorgere di

improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola.

Personale docente ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- controllare che tutti gli studenti che entrano in classe provvedano all'igienizzazione delle mani e che indossino la mascherina quando previsto;
- laddove il docente si accorgesse dell'insorgenza di sintomi influenzali da parte di uno studente deve informarne tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato. Stesso obbligo sussiste circa le proprie condizioni di salute;
- va privilegiato lo svolgimento della lezione dalla propria postazione, messa a distanza di sicurezza dalla prima fila di studenti;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.
- oltre alle misure in termini di pulizia, sanificazione, igiene personale e DPI descritti nel presente protocollo, si dovrà provvedere ad una costante ventilazione, meglio se costante, mantenendo porte e finestre aperte, o comunque per almeno 10 minuti ogni 2 ore;
- non consentire l'accesso negli uffici di segreteria a personale non autorizzato, salvo casi di strette necessità, avendo cura di prendere appuntamenti secondo un calendario condiviso con i colleghi della segreteria;
- Per lo scambio della documentazione tra vari lavoratori, evitare il contatto diretto tra le persone;
- invitare docenti e studenti a evadere richieste ordinarie a mezzo e-mail.

Personale ausiliario:

- Verificare che non si formino assembramenti e che tutti i soggetti accedano alla struttura con mascherine indossate correttamente;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- chiudere gli accessi dopo l'entrata degli alunni e raggiungere le postazioni previste per tutta la giornata;
- aprire le uscite alla fine delle lezioni e verificare che non si formino assembramenti in uscita;

- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo);
- rifornire periodicamente i dispenser nelle varie postazioni del piano (aule, servizi igienici...);
- verificare e rifornire la carta nei servizi igienici;
- controllare il flusso di alunni nei servizi igienici, evitando gli assembramenti;
- segnalare immediatamente alla vicepresidenza/presidenza situazioni di atteggiamenti scorretti e non rispettosi delle norme Covid19.
- invitare le persone che sostino nell'atrio e nei corridoi a recarsi nelle aule o luoghi di destinazione
- rispettare scrupolosamente il cronoprogramma delle pulizie;
- verificare che eventuali soggetti terzi che debbano accedere a scuola (genitori, visitatori, fornitori) indossino una mascherina, sanifichino le mani, compilino l'autodichiarazione e registrino la propria presenza sul registro cartaceo predisposto.

Tutto il personale ATA è chiamato ad un corretto comportamento nel rispetto delle norme evidenziate nel presente documento e ad una fattiva collaborazione con il personale docente e la dirigenza per evitare rischi di contagio al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori e studenti.

Famiglie e persone esterne all'istituto

- all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea;
- è vietato accedere a scuola in presenza di sintomatologia riconducibile a COVID-19;
- rispettare il corretto distanziamento interpersonale;
- provvedere alla disinfezione delle mani all'ingresso nell'edificio;
- indossare la mascherina e osservare il distanziamento di almeno 1 metro;
- evitare assembramenti;
- anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 se e quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19;
- È responsabilità individuale e della famiglia provvedere al monitoraggio del proprio stato di salute.

Alunni

Salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi con disabilità e alunni fragili, secondo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il MMG/PLS), le regole sono:

- all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea;
- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni dinamiche, con distanziamento di almeno 1 metro;
- è necessario raggiungere immediatamente il proprio posto, mantenendo le distanze dagli altri compagni;
- per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (alunni seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto);
- rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro;
- evitare di toccarsi il viso e la mascherina e il contatto fisico con i compagni;
- evitare assembramenti;
- rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito);

- è obbligatorio segnalare immediatamente al docente in classe la comparsa di sintomi simil-influenzali, senza timore alcuno, solo per garantire l'attivazione di eventuali misure precauzionali;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- evitare di lasciare oggetti personali a scuola e sotto i banchi (specialmente se in tessuto);
- effettuare il lavaggio e la disinfezione frequente delle mani (almeno al momento dell'ingresso, prima e dopo l'intervallo, prima del cambio d'aula, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, della refezione in mensa, prima e dopo l'utilizzo di strumenti o attrezzature di uso promiscuo).

4. SINTOMATOLOGIA RICONDUCEBILE AL VIRUS COVID-19

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 (ECDC, 31 luglio 2020):

bambini - febbre (temperatura corporea superiore a 37,5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

popolazione generale - febbre (temperatura corporea superiore a 37,5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

5. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

Pertanto, coloro (personale, studenti e visitatori) che presentino sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e chiamare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, quindi si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

È, infatti, indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi e che la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola.

6. RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO FISICO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN AULA

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità. Dopo un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili, considerati i parametri di distanziamento interpersonale in vigore, gli spazi relativi alle aule disponibili e le attuali composizioni delle classi, si decide che all'inizio dell'a. s. 2020/2021 viene adottata come modalità ordinaria la didattica in presenza, mantenendo i gruppi classe senza sdoppiamenti e secondo l'ordinario orario di attività. Le classi/sezioni, quindi, sono state dislocate nei vari plessi scolastici, tenendo conto del numero degli alunni rispetto all'ampiezza dell'aula.

Nella Scuola Secondaria di I grado sono state allestite ulteriori due aule che saranno utilizzate dai gruppi classe articolati per lo svolgimento delle lezioni della seconda lingua straniera (Francese/Spagnolo).

Le aule devono essere sanificate al termine di ogni lezione e cambio gruppo dai collaboratori scolastici.

Tutte le aule delle Scuole Primarie e Secondaria sono dotate di banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Come stabilito nel "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 31/07/2020, nella scuola dell'infanzia non è previsto il distanziamento. Nonostante ciò, nei vari plessi sono presenti banchi esagonali o rettangolari in quantità sufficiente per far sedere non più di 3 bambini allo stesso banco.

Nelle classi delle Scuole Primarie e Secondaria sono applicati al pavimento bollini che segnalano la posizione corretta del banco e strisce adesive per indicare le vie di transito: è pertanto richiesto di non spostarli.

Gli studenti sono tenuti a rispettare rigorosamente le misure di distanziamento, cercando, per quanto possibile, di evitare spostamenti, se non quando strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente. Per motivi di spazio e di sicurezza, gli zaini, svuotati del materiale didattico, devono essere appoggiati da ciascun alunno o in fondo all'aula o lungo la parete esterna della stessa nel corridoio (Vd allegato 1). Il personale scolastico ha cura di vigilare che le suddette operazioni siano svolte in sicurezza e ordinatamente (utilizzo corretto delle mascherine e rispetto del distanziamento fisico).

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come pure gli alunni).

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per necessità e urgenza. In ogni caso il docente autorizza l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti restano nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento sono accompagnati dal/i docente/i interessato/i nell'aula dedicata per svolgere attività alternative; **tale aula viene igienizzata al termine di ogni lezione e cambio gruppo.** Durante gli spostamenti dalle aule ai laboratori e viceversa, i docenti verificano che gli alunni indossino le mascherine e rispettino il distanziamento fisico.

Al cambio dell'ora e durante la ricreazione, il docente uscente si occupa dell'aerazione dei locali (apertura finestre).

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e

disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i banchi e le parti sottostanti devono rimanere sgombri. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

7. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO

Come già indicato in precedenza, viene adottata come modalità ordinaria la didattica in presenza, secondo il consueto orario di lezione.

Tuttavia, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potrebbero essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico in seguito all'evoluzione della situazione epidemiologica, ad esempio sistema misto con alcune classi in attività didattica in presenza e altre in attività didattica a distanza per quarantena in caso di soggetti positivi al Covid-19 appartenenti alle stesse ovvero didattica a distanza in caso di chiusura della scuola per *lockdown*.

Per quanto riguarda l'attività Didattica Digitale Integrata è in fase di predisposizione un apposito Piano di Istituto, come previsto dal D.M. 89 dell'08/08/2020.

8. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

L'istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

La scuola disciplina le modalità che regolano le fasi di ingresso e uscita nei vari plessi anche utilizzando accessi alternativi, laddove possibile. Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, sono tenuti a sottostare a tutte le regole previste nel Protocollo. Al momento dell'ingresso, dell'uscita e durante la permanenza a scuola (negli spostamenti sulle scale e nei corridoi) sussistono le medesime regole dell'ingresso: **mantenere la destra nel camminare, non fermarsi lungo il percorso né attardarsi nelle aree di pertinenza della scuola (cortile, parcheggio, ecc.).**

Personale

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, per il personale scolastico si considera la necessità di indossare una mascherina chirurgica e di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro nelle fasi di ingresso/uscita dai plessi e prima, durante e dopo l'operazione di firma di presenza (quando prevista). Nel percorrere corridoi e scale va rigorosamente mantenuta la destra con il divieto assoluto di fermarsi.

Alunni

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza di ogni edificio scolastico, per ogni plesso sono stati stabiliti percorsi differenziati per gruppi classe con ingressi distinti, come descritto nell'allegato 1. Sono individuati e opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita per gli studenti e il personale. Gli studenti dai sei anni in su, nelle operazioni di entrata, uscita, negli spazi comuni e durante gli spostamenti sono tenuti ad indossare la mascherina. Nell'eventualità di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Nella **Scuola Primaria di Marischio**, le operazioni di accesso iniziano cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni, al suono della campanella, sono attesi all'ingresso dai rispettivi docenti di classe in servizio dalla prima ora, dai quali sono ordinatamente accompagnati nelle aule di pertinenza nel seguente ordine: 1ª A - 2ª A - 3ª A - 4ª A - 5ª A. I docenti si assicurano che gli alunni indossino correttamente le mascherine e rispettino il distanziamento fisico, evitando assembramenti anche attraverso un breve scaglionamento degli ingressi delle classi. E' richiesta la massima responsabilità da parte degli adulti accompagnatori per limitare gli assembramenti negli spazi antistanti all'ingresso dell'edificio scolastico in quanto trattasi di suolo pubblico. Si fa presente che la Dirigente scolastica ha chiesto all'amministrazione comunale, alla Protezione civile e alle associazioni di volontariato presenti nel territorio un'azione di supporto nella gestione delle fasi di ingresso e uscita degli alunni al fine di limitare gli assembramenti.

Nella **Scuola Primaria "G. Mazzini"**, nelle aree esterne di pertinenza scolastica, sono stati individuati dei punti di raccolta a cui sono associati i relativi gruppi-classe (Vd. Allegato 1); al momento dell'ingresso, gli studenti si recano nei punti di raccolta esterni stabiliti per ciascuna classe.

Le operazioni di accesso iniziano cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni devono attendere il docente al punto di raccolta prima di poter entrare nell'edificio. Il docente della prima ora si reca al punto di raccolta per accogliere gli studenti e li accompagna nella propria aula, assicurandosi che tutti gli studenti indossino le mascherine e rispettino il distanziamento di sicurezza.

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado "M. Polo"**, nelle aree esterne di pertinenza scolastica, sono stati individuati dei punti di raccolta a cui sono associati i relativi gruppi-classe; al momento dell'ingresso, gli studenti si recano nei punti di raccolta esterni stabiliti per ciascuna classe. Un collaboratore di turno vigila che tutti gli studenti indossino la mascherina e rispettino il distanziamento fisico.

Le operazioni di accesso iniziano cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli studenti devono attendere il docente al punto di raccolta prima di poter entrare nell'edificio. Il docente della prima ora si reca al punto di raccolta per accogliere gli studenti e li accompagna nella propria aula, assicurandosi che tutti gli studenti indossino le mascherine.

In tutte le scuole dell'Istituto, gli alunni ritardatari entrano dall'ingresso principale, previa registrazione del ritardo, e vengono accompagnati in classe da un collaboratore scolastico. Si raccomanda ai genitori il rispetto tassativo dell'orario di entrata.

I docenti dell'ultima ora accompagnano gli alunni delle Scuole Primarie e Secondaria all'uscita dell'edificio, lungo il tragitto previsto per ciascuna classe, assicurandosi che vengano indossate le mascherine e sia mantenuta la distanza prevista.

Nelle **Scuole dell'Infanzia di Borgo, Melano e San Michele**, come previsto nel già citato "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia" del 31/07/2020, un solo genitore o delegato dotato di mascherina accompagna l'alunno all'ingresso della scuola e lo affida al collaboratore scolastico. Al momento dell'uscita di un alunno, il collaboratore scolastico avverte le maestre dell'arrivo del genitore o suo delegato, preleva il bambino in sezione e lo accompagna all'uscita della scuola affidandolo all'adulto di riferimento.

Tali disposizioni sono soggette ad un periodo di sperimentazione e a un attento monitoraggio. Si auspica un flusso di accesso/uscita ben distribuito e fluido.

Genitori e famiglie, accompagnatori alunni

Viene limitata ai casi strettamente necessari la presenza di visitatori, di genitori o loro delegati muniti di mascherina chirurgica nei locali della scuola (es. accompagnamento/ritiro alunni Scuola dell'Infanzia, ingresso in ritardo, ritiro anticipato, ovvero altri motivi di urgenza e di servizio). È predisposto un registro finalizzato alla rilevazione dei visitatori ammessi, con indicazione dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, della data di accesso e del tempo di permanenza. Gli stessi, nel rispetto delle finalità del trattamento dei dati personali, sono tenuti a compilare una dichiarazione resa quale autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di sintomi riconducibili al Covid 19. In ogni caso essi devono sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di Istituto e nel presente piano.

Uffici di Segreteria e Presidenza

All'interno degli Uffici di Segreteria e di Presidenza, la Dirigente scolastica, il Direttore SGA e gli assistenti amministrativi, per adempiere alle proprie prestazioni lavorative, sono tenuti a rispettare il distanziamento previsto dalla normativa e a dotarsi di adeguati DPI (mascherine chirurgiche); l'erogazione dei servizi al pubblico, avviene di norma tramite il ricorso alle comunicazioni a distanza (telefonicamente o tramite email istituzionale) oppure, previa prenotazione e relativa programmazione, nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. In questo caso, gli utenti accedono uno alla volta allo spazio apposito in via di allestimento riservato all'accoglienza del pubblico, dove compilano un registro di presenza insieme all'autodichiarazione attestante l'assenza di sintomi riconducibili a COVID-19, rispettando le misure di prevenzione e di contenimento del contagio (quali l'utilizzo di mascherine di propria dotazione e il distanziamento di almeno 1 metro). Il personale, per adempiere alle proprie prestazioni lavorative, viene dotato di adeguati DPI (mascherine chirurgiche).

Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici e di bar interni, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti), le regole generali da applicare sono:

- *privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;*
- *limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;*
- *compilare il modulo di registrazione con l'autodichiarazione sull'assenza di sintomatologia COVID-19 (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, come educatori delle cooperative e i tirocinanti, per i quali si utilizzano le modalità valide per il personale);*
- *utilizzare una mascherina di propria dotazione;*
- *lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);*
- *mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;*
- *rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.*

9. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

9.1 UTILIZZO DI SPAZI COMUNI DIDATTICI (AUDITORIUM, LABORATORI E PALESTRE)

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. auditorium, la biblioteca, ecc.) non è vietato ma viene contingentato, in relazione alla capienza e al numero di posti a sedere, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda i laboratori, l'auditorium e le biblioteche di plesso, il numero massimo di alunni è calcolato considerando sempre il metro di distanza tra le rime buccali degli allievi e i due metri che devono intercorrere dal docente all'alunno più vicino. È preferibile che quotidianamente gli spazi didattici siano utilizzati da una classe per volta, previa programmazione e prenotazione obbligatoria. Nel caso in cui, per ragioni didattiche o organizzative indifferibili, si renda necessario l'uso degli stessi locali da parte di più classi nella stessa giornata, questi vanno sanificati dopo ogni utilizzo.

Anche in questo caso, come per le aule, il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi).

Per le attività di Scienze motorie sono da preferire le attività fisiche individuali e all'aperto o teoriche, mantenendo il corretto distanziamento. Sia in palestra sia all'aperto è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno due metri e altrettanto tra gli allievi e il docente.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere igienizzati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. Alla fine della lezione, il docente di Scienze motorie informa dell'eventuale uso degli attrezzi il collaboratore scolastico di turno, il quale provvede alla pulizia degli stessi, unitamente alla sanificazione della palestra prima dell'accesso di un'altra classe.

Non è consentito l'uso degli spogliatoi per motivi di igiene e sicurezza.

Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

9.2 USO DEGLI SPAZI COMUNI NON DIDATTICI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'atrio, i corridoi, il refettorio, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Anche in questo caso, le modalità di utilizzo sono segnalate mediante apposita cartellonistica indicante altresì la capienza massima di ogni spazio.

Mensa

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica per le Scuole dell'Infanzia e Primarie è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina, è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Durante gli spostamenti dalle aule al refettorio e viceversa, i docenti verificano che gli alunni delle Scuole Primarie indossino le mascherine e rispettino il distanziamento fisico.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica, facendo attenzione alla corretta igiene delle mani. L'utilizzo della mensa è regolamentato nei vari plessi in modo seguente:

- **Scuola Infanzia di Borgo:** è effettuato un unico turno di erogazione del pasto in refettorio.

- **Scuola Infanzia di San Michele:** la sezione ad orario intero consuma il pranzo in refettorio in un unico turno.
- **Scuola Infanzia di Melano:** il pasto è consumato in refettorio in un unico turno.
- **Scuola Primaria "G. Mazzini":** sono effettuati due turni di erogazione nel refettorio. Tra un turno e l'altro si prevede la pulizia e la igienizzazione del locale.
- **Scuola Primaria di Marischio:** mensa effettuata in un unico turno in refettorio.

La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Distributori automatici di alimenti e bevande

Per quest'anno scolastico, come misura di prevenzione e di ulteriore tutela, non è prevista l'erogazione dei servizi relativi alle macchinette distributrici di alimenti e bevande. Gli studenti e il personale devono provvedere a portare con sé eventuali alimenti e bevande.

Sala insegnanti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente, che devono essere sottoposte a un'aerazione frequente, è autorizzato, purché sia rigorosamente rispettato il distanziamento fisico delle persone presenti. Fuori da ogni sala insegnanti è esposto un cartello indicante il numero massimo di persone consentite.

Servizi igienici

I servizi igienici costituiscono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. È quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali (almeno due volte al giorno) e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso; l'accesso ai bagni è comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza delle richieste. È essenziale che tutti si attengano alle norme di comportamento igienico-sanitarie per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

All'esterno dei servizi igienici è stata posta apposita segnaletica orizzontale e cartellonistica, indicante anche la capienza massima consentita. Per gli alunni dai sei anni in su l'accesso ai bagni deve avvenire con indosso la mascherina. Gli alunni sono tenuti a lavarsi bene le mani con acqua e sapone all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se non presenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Non è consentito utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma bisogna servirsi delle apposite salviette asciugamani monouso, prelevabili presso il box dei collaboratori scolastici. Per le misure di pulizia e di disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici (almeno due volte al giorno), si rimanda al **Cronoprogramma delle pulizie**, contenuto nel Piano delle attività degli ATA.

Atrio e corridoi

Nell'atrio, nei corridoi e sulle scale delle Scuole Primarie e Secondaria di I grado gli alunni e il personale sono tenuti a mantenere la distanza di sicurezza, rispettando la cartellonistica e la segnaletica orizzontale. In ogni caso, è necessario muoversi **mantenendo rigorosamente la destra** se non indicato diversamente dalla segnaletica.

Locale individuato per l'isolamento

In ciascun plesso viene individuato un locale (vd. Allegato 1), volto ad accogliere per il tempo strettamente necessario gli alunni che presentano sintomi riconducibili al Covid-19, i quali sono posti in isolamento per il tempo strettamente necessario all'arrivo di uno dei genitori o di un loro delegato (che deve arrivare nel minor tempo possibile) e non possono rimanere da soli ma devono essere sempre assistiti da un adulto munito dei dispositivi di sicurezza previsti (kit di protezione - mascherina, guanti monouso e visiera).

9.3 GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA

Per la gestione delle riunioni in presenza è necessario:

- che per ogni riunione venga individuato **un responsabile organizzativo (referente)**, il quale garantisca sul rispetto del numero massimo di persone coinvolte, sulla durata della riunione, sul controllo del distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente;
- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, siano garantiti la sanificazione e l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RICREAZIONE

Per evitare l'affollamento nei bagni o negli spazi comuni, la ricreazione non si svolge più contemporaneamente ma in maniera alternata.

In ogni classe, all'interno di ciascuna ora di lezione, viene ricavata una pausa di 5 minuti, gestita dal docente presente per mandare gli alunni al bagno. È possibile prevedere una unica pausa più lunga all'interno di due ore di lezione consecutive. È fortemente raccomandato lo svolgimento della ricreazione negli spazi esterni di pertinenza scolastica, soprattutto nelle pause più lunghe. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Le bottigliette d'acqua e le borracce devono essere identificabili con nome e cognome.

Scuola Primaria di Marischio: la ricreazione, della durata di 15 minuti, si svolge in due turni a classi alterne:

	ore 10.00-10.15		Ore 10.45-11.00
Primo piano	Classe 1		Classe 5
Secondo piano	Classe 2	Classe 4 (in classe)	Classe 3

Gli alunni delle classi, ad eccezione della quarta (dato l'esiguo numero degli alunni in rapporto alla capienza dell'aula), dopo aver consumato la colazione in classe seduti nel proprio banco, accedono con indosso la mascherina al corridoio antistante alla propria aula. Non si esclude la possibilità di far svolgere la ricreazione all'aperto, dietro apposita autorizzazione firmata dai genitori.

Scuola Primaria "Mazzini": la ricreazione, della durata di 15 minuti, si svolge in due turni a classi alterne:

	9.55-10.10	ore 10.10-10.25	
Piano terra	1C	1A	2B
	4C	1B	3C
		2A	5C
Primo piano	3A	3B	
	4A	4B	
	5A	5B	

Gli alunni, dopo aver consumato la colazione seduti al proprio banco, accedono con indosso la mascherina all'area antistante alla propria classe, delimitata da cartellonistica e segnaletica orizzontale.

Scuola Secondaria "Polo": la ricreazione, della durata di **15 minuti**, si svolge in due turni a classi alterne:

	ore 10.00-10.15		10.15-10.30		12.10-12.20 (settimana corta)
Piano terra	Gruppo classe francese	Gruppo classe spagnolo	2A	2C	2B
Primo piano	1A	1C	3B	3D	3B
	3A	3C	1B		
	2B	2D			

Gli alunni di ciascun turno, dopo aver consumato la colazione seduti al proprio banco, accedono con indosso la mascherina all'area antistante alla propria classe, delimitata da cartellonistica e segnaletica orizzontale.

11. ADEGUAMENTO DELLA SORVEGLIANZA DA PARTE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

Durante la permanenza all'interno dell'edificio deve essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di effettiva necessità. L'accesso ai servizi igienici è controllato dal personale ATA.

I docenti e il personale ATA sono chiamati a vigilare e a intervenire tempestivamente per evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

Il regolamento di disciplina è integrato con provvedimenti disciplinari relativi al non rispetto delle norme per il contrasto alla diffusione del COVID – 19.

12. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Prima della riapertura della scuola, è stata effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali dei vari plessi.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, va integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si deve porre particolare attenzione

alle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Più specificamente, come indicato nel documento CTS del 28-05-2020, la maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria e di un'igienizzazione periodica, mentre interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati devono essere puliti e disinfettati, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Indicazioni per pulizia, disinfezione, sanificazione

Al fine di una corretta informazione si evidenziano le definizioni e azioni in merito al concetto di pulizia e di sanificazione:

	definizione	azione
Pulizia:	processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	<ul style="list-style-type: none"> • Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone. • Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
Sanificazione	Insieme di procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	<ul style="list-style-type: none"> • Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione. • Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai Presidi Medico Chirurgici (PMC) attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella seguente Tabella:

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; cloruro di didecil dimetil ammonio - DDAC)

Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento.

In ogni plesso è tenuto un registro in cui annotare quotidianamente la tipologia di pulizia e/o sanificazione eseguita e il nominativo del collaboratore scolastico che l'ha effettuata.

Ai collaboratori scolastici sono date disposizioni puntuali sul **cronoprogramma delle pulizie** e sulla loro modalità di esecuzione per tutti i locali di ciascun plesso, che vengono integrate nel Piano delle attività del personale ATA.

13. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. A tale scopo, sono stati predisposti dispenser con prodotti igienizzanti (gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85% o altre soluzioni autorizzate dal Ministero della Salute) per gli studenti e il personale della scuola in più punti degli edifici scolastici e, in particolare, in ciascuna aula, sala insegnanti, laboratorio, refettorio, palestra, ingresso, auditorium, biblioteca e all'interno degli uffici di segreteria e di presidenza, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Si raccomanda l'utilizzo della soluzione igienizzante (almeno al momento dell'ingresso, prima e dopo l'intervallo, prima del cambio d'aula, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, della refezione in mensa, prima e dopo l'utilizzo di strumenti o attrezzature di uso promiscuo all'uscita). I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività.

È vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente; le visiere vanno periodicamente disinfettate.

Durante la permanenza a scuola le persone devono aver cura di:

- *evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;*
- *tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;*
- *gettare i fazzoletti subito dopo l'uso e immediatamente lavare le mani con acqua e sapone o con gel idroalcolici;*
- *igienizzare frequentemente le mani;*
- *evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone;*
- *evitare abbracci e strette di mano;*
- *evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.*

Docenti

Ciascun docente è tenuto a seguire le disposizioni contenute in questo piano e ad indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti per l'emergenza COVID e loro consegnati da questa Istituzione scolastica.

I docenti sono tenuti a igienizzare frequentemente le mani. Al cambio dell'ora, provvedono a sanificare la propria postazione con prodotto specifico a disposizione.

Personale ATA

Il personale ATA è tenuto a rispettare le indicazioni contenute nel presente protocollo. Anche per il personale ATA è prevista la consegna dei dispositivi di protezione individuale.

Viene individuato per ogni plesso un collaboratore di turno per la misurazione della temperatura agli alunni che mostrano sintomi riconducibili al Covid-19 e per l'accompagnamento di un caso sospetto al locale adibito all'isolamento; in questo caso, il collaboratore riceve, in aggiunta alla mascherina chirurgica, anche visiera e guanti.

Personale impegnato con alunni con disabilità

In particolare ai docenti della Scuola dell'Infanzia e al personale impegnato con alunni con disabilità (in relazione alla tipologia di disabilità, alle indicazioni impartite dalla famiglia e/o dal medico sulla base dell'accomodamento ragionevole) vengono consegnati ulteriori dispositivi di protezione individuale in aggiunta alla mascherina chirurgica (visiera e guanti monouso), in quanto non è possibile garantire del tutto le adeguate misure di distanziamento.

Alunni

Tutti gli alunni sopra i sei anni, ad eccezione di quelli esonerati per legge, sono tenuti a indossare una mascherina chirurgica di propria dotazione, nelle operazioni di ingresso, uscita, negli spazi comuni e per tutti gli altri spostamenti fuori dal proprio banco. Si raccomanda alle famiglie di far portare ai loro figli una mascherina di riserva perché queste si possono deteriorare facilmente. Qualora un alunno dimentichi la mascherina oppure la stessa diventi inutilizzabile e sia anche sprovvisto della mascherina di riserva, un collaboratore scolastico di turno provvederà a fornirgliela.

Gli alunni devono igienizzare le mani (almeno al momento dell'ingresso, prima e dopo l'intervallo, prima del cambio d'aula, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, della refezione in mensa, prima e dopo l'utilizzo di strumenti o attrezzature di uso promiscuo, all'uscita). Prima e dopo l'uso dei servizi igienici, si privilegia l'igienizzazione delle mani attraverso acqua e sapone neutro.

Regole per il corretto utilizzo delle mascherine:

- È previsto l'uso obbligatorio di una mascherina per tutti gli alunni, di propria dotazione.
- La mascherina va indossata correttamente a coprire naso e bocca.
- È opportuno venire muniti sempre di una mascherina di ricambio (quelle usa e getta possono rompersi).
- Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici.
- La mascherina va sempre indossata negli spazi comuni e all'interno dell'aula quando ci si alza dalla propria postazione, riducendo così la distanza di sicurezza dai propri compagni.
- La mascherina può essere abbassata durante lo svolgimento della lezione o di verifiche, ma rimanendo fermi al posto e se esplicitamente autorizzati dall'insegnante.
- È severamente vietato lasciare in classe o in qualsiasi altra stanza dispositivi già utilizzati.

14. SMALTIMENTO DEI DPI

I DPI (dispositivi di protezione individuale, come mascherine, guanti monouso, ecc.) devono essere gettati nei cestini della spazzatura indifferenziata (per il secco residuo). I collaboratori scolastici provvedono allo smaltimento di tali rifiuti due volte al giorno. Durante l'esecuzione di tale operazione devono indossare almeno la mascherina e i guanti e al termine dell'operazione sono tenuti ad eliminare i guanti nel contenitore e lavarsi le mani.

Nel caso di materiali infetti, i rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Si ribadisce l'assoluto divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti (*Vd. sopra*).

Ciascun lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente la Dirigente scolastica o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

L'eventuale ritorno a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2" *Il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico ...".*

La scuola, pertanto, tramite la Segreteria, la Commissione e i Referenti scolastici per il COVID-19 adotta apposite misure volte alla registrazione di assenze di personale e alunni imputabili a sintomatologia compatibile con COVID-19 o all'eventuale positività al virus.

Nel caso in cui un alunno presenti una sintomatologia compatibile con Covid-19 in ambito scolastico

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- *L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 del plesso.*

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno nel locale del plesso adibito ad area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del collaboratore scolastico di turno, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Se viene effettuato il test e questo risulta positivo, si notifica il caso, si avvia la ricerca dei contatti e si procede alle azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione (DdP) l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni e definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola.

Il personale scolastico addetto alla gestione di un caso sintomatico viene dotato dei previsti DPI (kit DPI¹ - un paio di guanti monouso e una mascherina chirurgica) e dopo il contatto con la persona infetta si lava accuratamente le mani. Un collaboratore scolastico in servizio pulisce con disinfettanti a base di cloro o alcol le superfici potenzialmente contaminate (Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia; per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro).

Nel caso in cui un alunno presenti una sintomatologia compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute e seguire le disposizioni del PLS/MMG.

¹ **Kit DPI per gestione di un caso sospetto** (kit completo di dispositivi, adeguati a proteggere un lavoratore che presti assistenza ad un caso sospetto): mascherina chirurgica, visiera, guanti monouso. **Ad ogni utilizzo il kit va ripredispeso, prendendo nuovi dispositivi usa e getta e sanificando quelli riutilizzabili.**

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti una sintomatologia compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- si provvede affinché si allontanano al più presto dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Viene avvertito il DS o un suo delegato.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 del Rapporto ISS n. 48/2020.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti una sintomatologia compatibile con COVID-19 al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Seguire le indicazioni del MMG.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%); il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi o degli insegnanti.

16. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Nel nostro Istituto la sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, è assicurata attraverso il medico competente, già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008 (Dott. MANNUCCI).

Il medico competente collabora con la Dirigente Scolastica e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. Nello specifico, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, in particolare con nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

Il medico competente garantisce le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

Il medico competente garantisce le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

Il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche nel caso in cui non abbia potuto completare l'aggiornamento della formazione professionale entro i termini previsti a causa dell'emergenza in corso, continuerà a svolgere il proprio incarico.

Studenti con particolari fragilità

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. La condizione di particolare fragilità dell'alunno va rappresentata alla scuola da parte della famiglia stessa in forma scritta e documentata.

Le specifiche situazioni degli **alunni in condizioni di fragilità e la loro sorveglianza attiva** saranno valutate caso per caso in raccordo tra scuola (nella persona del Referente scolastico per COVID-19 all'interno di ogni plesso) con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia. Particolare attenzione va quindi posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

Lavoratori fragili

Il medico competente, nominato da questo Istituto scolastico, effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificazione del Medico di Medicina Generale).

17. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Sottolineando sia l'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del documento a tutti i soggetti potenzialmente interessati sia la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questo capitolo assume un peso determinante per il successo delle misure volte al contenimento del contagio da COVID-19.

Attività di Formazione

Per il personale DOCENTE e ATA sono previste attività di formazione specifica rispetto all'emergenza sanitaria per Covid – 19 nei giorni 10 e 11 settembre 2020.

Comunicazione e informazione

Viene predisposto un piano di informazione e comunicazione rivolto a personale, studenti e famiglie sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, sulle disposizioni delle autorità e sulle misure adottate nel presente documento.

Si predispongono iniziative di informazione sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni contenute nel piano di avvio dell'a.s. 2020-21, destinate all'utenza e al personale, avvalendosi di tutti gli strumenti disponibili: cartellonistica, modalità telematica attraverso il sito web istituzionale, materiale informativo, videoconferenze.

Si procede a un aggiornamento del "**Patto educativo di corresponsabilità**" per sensibilizzare a una collaborazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica.

18. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso emergenza reale o simulazione vanno seguite le procedure previste dal piano di emergenza.

Regole per la corretta gestione:

- I percorsi di evacuazione sono indicati nelle planimetrie di emergenza presenti in ogni aula.
- Rispettare le indicazioni impartite dagli addetti all'emergenza e dal personale scolastico.
- Durante le procedure di evacuazione vige l'obbligo di indossare la mascherina, in quanto non è possibile garantire la distanza di sicurezza (maggiore di un metro),
- Tale obbligo permane anche una volta raggiunto il punto di raccolta all'aperto, sempre per l'impossibilità di garantire il giusto distanziamento.

19. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E ADEGUAMENTO DEL DVR

Si rende necessaria l'integrazione del **Regolamento di Istituto** con le nuove disposizioni e con una specifica sezione dedicata alle norme comportamentali da rispettare durante le fasi di didattica sia in presenza che a distanza.

È necessario sensibilizzare gli studenti sull'importanza di mantenere comportamenti corretti per evitare di mettere a repentaglio l'incolumità propria e altrui. Eventuali violazioni dovranno essere tempestivamente individuate, bloccate/evitate, segnalate ed eventualmente sanzionate (**Regolamento di disciplina**).

L'istituzione scolastica ha proceduto, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il **documento di valutazione rischi** di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

22. AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Visto il continuo evolversi delle norme e in generale della situazione epidemiologica, al presente documento potranno essere apportate le modifiche necessarie che saranno opportunamente segnalate.

21. ALLEGATI

Vd. documenti allegati al presente protocollo.

